

FOLLO

Poche corriere, pendolari-sardine

Scoppia la protesta dei passeggeri dell'Atc: in prima fila le mamme degli scolari

TIZIANO IVANI

“LE corriere continuano a essere poche e stracolme: siamo preoccupati per la sicurezza dei nostri ragazzi che sono spesso costretti a stare in piedi”. A dirlo è Cinzia Pireddu, madre di una delle giovani che usufruisce del servizio Atc per le frazioni del comune di Follo e portavoce delle decine di genitori che come lei si sono stufati di una situazione diventata, a detta loro, insostenibile. Pare infatti che dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi molte siano le difficoltà e le preoccupazioni di queste famiglie riguardo il trasporto scolastico. La questione sarebbe sostanzialmente questa: ci sono solo un piano di corriere che al mattino passano nelle frazioni di Follo Alto, Sorbolo e Bastremoli per portare i ragazzi a Pian di Follo dove, intorno alle 7, devono salire sulle coincidenze che vanno a Spezia e fanno il giro dei licei. Troppo poche secondo i ge-



Autobus e corriere Atc troppo affollate: proteste a Follo

nitore che, come detto, hanno il timore che prima o poi possa accadere qualcosa di spiacevole ai loro ragazzi visto che viaggierebbero “come bestie”. Così hanno deciso di tornare a farsi sentire dopo che già un mese avevano sollevato il problema senza raccogliere però finora grandi risultati. “Non è successo nulla - continua la signora Pireddu - la situazione purtroppo è sempre la stessa, anzi oltre al problema del mattino c'è anche quello del pomeriggio quando i ragazzi rientrano. Perché? Ci vediamo costretti a salire in macchina e andarci a prendere: loro arrivano alle 14.45 e non c'è più una corriera che fa le frazioni fino alle 16.20. Insomma capisce che è un bel problema, in particolare di sicurezza perché dei minorenni in alcuni casi rimangono in giro per tutto quel lasso di tempo quando non c'è nessuno che li può portare su quando magari hanno i genitori impegnati”. Questo comitato di geni-

tori in seguito ha deciso di farsi sentire sia dall'Atc, società che gestisce il servizio sia dal sindaco di Follo Giorgio Cozzani. “Dall'Atc hanno detto che non si prevede nessun potenziamento anzi il contrario - spiega la Pireddu - addirittura ci hanno suggerito di trovare noi uno sponsor che possa finanziare le nuove corse: credo che sia incredibile, noi paghiamo un abbonamento. Il sindaco invece ci ha detto che avrebbe fatto il possibile ma non abbiamo più saputo nulla”. E in effetti il primo cittadino Cozzani sta cercando di trovare una soluzione coi vertici della società spezzina del trasporto pubblico: “La situazione è complicata perché come sappiamo - afferma il sindaco - anche l'Atc attraverso un momento di riorganizzazione, tuttavia il dialogo è aperto e attendo anche io novità a breve termine. Se così non sarà cercheremo di fare tutto quello che è in nostro possesso per agevolare i nostri giovani”.

MANAROLA

Rischio-frane chiuso l'accesso al molo traghetti

MENTRE la via dell'Amore è sotto osservazione da parte dei periti nominati dal tribunale, in seguito all'inchiesta avviata dopo la frana che ha coinvolto le quattro turiste australiane, il comune di Riomaggiore avvia una verifica su tutto il territorio e dispone la chiusura di alcuni fra i punti più critici. «Su segnalazione dei cittadini e del parco nazionale Cinque Terre, stiamo conducendo delle verifiche sul territorio intervenendo soprattutto nelle zone più vicine all'abitato - spiega il sindaco Franca Cantrigliani - Al momento abbiamo chiuso con transenne lo scalo ai battelli di Manarola, perché la rete paramassi soprastante deve essere svuotata e ripulita dai sassi e dalla terra che si è staccata in seguito alle ultime piogge. Altri due punti segnalati sono la stazione ferroviaria di Manarola, che molto frequentata deve essere necessariamente controllata, il promontorio di punta Bonfiglio alla marina e alcuni tratti collina terrazzata sopra il borgo». Quindi, mentre si attendono notizie sulla via dell'Amore, e forse qualche prima informazione da parte dei geologi impegnati nelle verifiche arriverà fra più di un mese, il sindaco di Riomaggiore ha le idee chiare circa i sentieri. «La sicurezza è prioritaria e le risorse economiche, i soldi ricavati dal ticket devono essere investiti in modo mirato - aggiunge la Cantrigliani - Un aiuto però potrebbe venire anche dal ripristino delle corvè, quei gruppi di volontari, in passato numerosi che dedicavano alcune giornate specifiche al lavoro lungo i percorsi e le strade interpoderali. Sarebbe importante anche ripristinare gli antichi sentieri di collegamento e preparare guide turistiche locali, nate e cresciute sul territorio».

P.S.

LEVANTO

«Già prenotati i box sul lungomare»

Matellini (Levanto Waterfront): «Positivi i rendiconti della vendita del primo lotto»

PATRIZIA SPORA

ARRIVANO le prime prenotazioni per l'acquisto dei box sul lungomare e la società costruttrice, Levanto Waterfront, difende il progetto e ne spiega l'utilità. Dopo le polemiche dei mesi scorsi, le contestazioni e le osservazioni presentate in comune da parte di alcuni cittadini e dal comitato Vallesanta che con l'appoggio del Fai ha raccolto seicento firme contro il progetto del “secondo lotto del lungomare”, ora a difendere l'operazione è Angelo Matellini, presidente del consiglio di ammini-

strazione della Levanto Waterfront srl. Il comitato Vallesanta nei giorni scorsi ha presentato in comune una lettera con la quale chiede “uno stop al progetto al fine di consentire un esame più approfondito”. Nella lettera poi sottolinea come non siano ancora stati resi noti i risultati economici dello stato dei lavori relativi al 1° lotto gestiti dalla società di scopo a maggioranza pubblica “Levanto Waterfront Srl”. E proprio a partire da questa ultima osservazione relativa all'aspetto economico del progetto, Matellini snocciola le cifre e spiega «La società ha sempre

presentato bilanci in Camera di Commercio e in Comune, per la costituzione dell'opera nel 2006 abbiamo avuto una perdita di 7.129, per la progettazione nell'anno 2007 un'ulteriore perdita di 51.524 e per la realizzazione nel 2008 ancora una perdita di 34.093. Con le vendite del 2009 abbiamo ricavato un utile di 83.616, le vendite del 2010 un utile di 100.585, mentre nel 2011 l'utile è stato di 21.683». Sempre per quanto riguarda il 1° lotto nella zona commerciale di Vallesanta, Matellini aggiunge «Restano da vendere quattro locali commer-

ciali e relativi box pertinenziali di cui 2 prenotati i cui rogiti saranno formalizzati entro il corrente anno, e poi quattro locali artigianali con trattative in corso - prosegue Matellini - per quanto riguarda il 2° lotto del waterfront abbiamo diverse prenotazioni. La validità del lotto 2 consiste nel togliere le auto attualmente parcheggiate sopra la passeggiata in bella vista e metterle sotto nel parcheggio a rotazione, così al posto delle auto si continua la costruzione della bella passeggiata con parco lineare urbano e pista ciclabile».



Angelo Matellini, direttore della Levanto Sviluppo



C.so Cavour, 199-201-203 - LA SPEZIA
Vicino a Via Garibaldi

DA VENERDI 12 OTTOBRE

VENDITA TOTALE

di tutto l'abbigliamento UOMO-DONNA
delle MIGLIORI MARCHE compresi gli articoli da CERIMONIA,
la PELLICCERIA ed i CAPI IN PELLE **SPOSA E SPOSO**

con SCONTI fino al -70% ingresso libero



PROVINCIA DELLA SPEZIA
SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" FONDO SOCIALE EUROPEO REGIONE LIGURIA 2007/2013 APPROVATO CON DECISIONE N. C/087/04/01 DEL 11/03/07 BANDO PER COMMERCIO ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - PIANO OPERATIVO PROVINCIALE BIENNALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 2011-2012 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE N.50 DEL 9 LUGLIO 2011



**PROGETTO INTEGRATO LA CUSINA
TECNICO DELLA RISTORAZIONE**
Asse II - OCCUPABILITÀ - Obiettivo Specifico E-03-06

| | |
|--------------------------------|---|
| OBIETTIVI | Il progetto integrato ha l'obiettivo di formare cuochi professionali di cucina italiana; è una figura professionale con una preparazione a 360 gradi che gli permette di affrontare il mondo della ristorazione nelle varie tipologie di cui conoscerà le caratteristiche, la gestione e l'operatività e sarà in grado di inserirsi agevolmente nel mercato del lavoro del settore turistico ospitalità, avvalendosi di competenze superiori a quelle di un tradizionale cuoco. Il progetto si compone di una prima fase di formazione della durata di 300 ore e di una successiva fase di work experience della durata di 2 mesi per tutti gli allievi qualificati al termine del percorso formativo. La work experience prevede l'inserimento presso aziende che operano nel settore turistico ristorativo. |
| ATTESTATO | Fase di formazione: attestato di specializzazione lavoro; superamento di apposito esame tecnico-pratico; TECNICO DELLA RISTORAZIONE Fase di work experience: attestato di frequenza |
| DESTINATARI | 15 rimborsabili in possesso di diploma e qualifica triennale con 2 anni di esperienza e di età superiore ai 18 anni |
| REQUISITI DI ADMISSIONE | Stato di disoccupazione Età superiore ai 18 anni Possesso di diploma di istituto alberghiero oppure qualifica triennale nel settore ristorativo accompagnata da esperienza nel settore di almeno 2 anni oppure diploma di scuola superiore accompagnata da esperienza nel settore di almeno 1 anno Abitudine e motivazione al ruolo |
| DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE | Modello di domanda compilato in ogni parte, datato e firmato in originale, da ritirare presso la sede di FORMIMPRESA LIGURIA - Via Boracchia 13 La Spezia completo di: * marca da bollo come da normativa vigente (€ 14,62) * informativa ai sensi D.Lgs 196 del 30/06/2003 * copia del titolo di studio * scheda anagrafica del Centro per l'impiego di competenza |
| QUOTA DI RISERVA | 20% riserva femminile |
| DURATA | Fase di formazione: 300 ore Fase di work experience: 2 mesi |
| SEDI FORMATIVE | Sede amministrativa: Formimpresa Liguria - Via Boracchia 13 - 19126 La Spezia Sede formativa: c/o Ristorante corte di Camisano, Via Arena, 1 - 19021 Ameglia (SP) Sede formativa: c/o IPSAR Casini, Via Fontevivo, 62B - 19125 La Spezia |
| DATA INIZIO CORSO PRESELEZIONE | 24/10/2012 |
| MODALITÀ SELEZIONE | Test psico-attitudinale Colloquio motivazionale individuale |
| PRESENTAZIONE DOMANDE | Le domande di iscrizione, complete di tutte le documentazioni richieste, si ricevono dalle ore 9.00 del 25/09/12 alle ore 12.00 del 29/09/12 presso la segreteria di Formimpresa Liguria Via Boracchia 13 - 19126 La Spezia (orario di apertura al pubblico 9/10) tel. fax 0187 564904 |

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELLA SPEZIA

IL CORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DELLA SPEZIA